

### **Il risentimento nella letteratura francese**

Curatore: Prof. Luca Bevilacqua, Università di Roma "Tor Vergata".

La parola risentimento è spesso adoperata come sinonimo di rancore o collera in risposta a un torto di natura fisica o morale. Si configura cioè come reazione individuale o collettiva - legata a vissuti di dolore e rimuginamento – che può tendere, mediante una vendetta, a risarcire il soggetto (o i soggetti) per i danni subiti o i beni che sono stati sottratti.

Esistono nondimeno altre declinazioni del risentimento, che non sono risposte ad azioni negative o prevaricatrici, ma si configurano come inversioni di sentimenti all'origine positivi.

Un primo esempio è costituito dalla cosiddetta "sindrome del beneficiato", ovvero una reazione a lungo andare risentita o rabbiosa da parte di colui che ha ricevuto un favore, un aiuto o un dono, la quale sostituisce o cancella l'iniziale riconoscenza. Ciò che evidentemente entra qui in gioco è il peso di una sorta di debito inestinguibile, proprio perché nulla è stato chiesto in cambio, con conseguente sviluppo di sentimenti ambivalenti e potenzialmente aggressivi come il senso di inferiorità e la colpa. Il benefattore si accorge così, non senza stupore, di avere come risposta atteggiamenti di freddezza e ostilità, quando non espressamente di odio, da parte del beneficiato.

Un'altra declinazione del risentimento come inversione di vissuti inizialmente positivi è propria di alcune dinamiche amorose. Il trasporto e lo slancio dell'innamorato, al di là della risposta da parte della persona amata (che può essere favorevole), assumono col tempo un carattere ossessivo. La pervasività del pensiero amoroso può trasformarsi, per l'innamorato, in un'esperienza mentale ingombrante e per certi versi asfittica, persecutoria. Il vissuto di angoscia e oppressione connesso a tale esperienza può portare l'innamorato a confondere queste emozioni negative con la persona verso cui è indirizzato il sentimento. In tal modo l'essere che – inconsapevolmente - ha fatto nascere l'ossessione viene equiparato a un nemico o a un persecutore, e al di là delle azioni che compie o non compie, diventa col tempo oggetto di risentimento e collera, con possibili sviluppi distruttivi.

Alcune linee di indagine potranno essere le seguenti:

- Le dinamiche di generosità, riconoscenza (o irriconoscenza) e debito in chiave economica e sociale nell'ambito del romanzo.
- La "sindrome del beneficiato" e le risposte aggressive o vendicative come tratto psicologico dei personaggi nei diversi generi (commedia, tragedia, farsa, racconto, romanzo, memorie).
- Violenza e risentimento, di tipo individuale o collettivo, nelle scritture di guerra.
- Il risentimento come rovescio dell'amore nella poesia lirica delle diverse epoche, dal Rinascimento al Novecento.

- Figure ed espressioni del rapporto conflittuale tra precursori e successori in ambito autoriale e critico (v. "l'angoscia di indebitamento" secondo Harold Bloom, *The Anxiety of Influence*).

Gli articoli non dovranno superare i 40.000 caratteri (spazi inclusi), all'interno dei quali devono rientrare un abstract in inglese, le note e l'eventuale bibliografia. Conformemente alla normativa Anvur, gli articoli saranno sottoposti a doppia revisione cieca. Le lingue accettate sono l'italiano e il francese. Le norme editoriali possono essere consultate all'indirizzo:

<https://www.rivistacostellazioni.org/norme-redazionali>.

Le proposte (titolo, abstract e bibliografia sintetica sull'argomento) vanno inviate entro il 31 maggio 2024, accompagnate da un breve curriculum (massimo 50 parole), all'indirizzo email:

[luca.bevilacqua@uniroma2.it](mailto:luca.bevilacqua@uniroma2.it).

### **Calendario:**

- Chiusura della call for papers, presentazione dei titoli e degli abstract: 31 maggio 2024
- Notifica agli Autori dell'accettazione delle proposte: 15 giugno 2024
- Consegna dei testi da parte degli Autori alla Cura (testi completi di abstract in lingua inglese, parole chiave, bibliografia): 10 gennaio 2025
- Periodo di valutazione dei testi (referaggio in doppio cieco): 10 gennaio - 31 maggio 2025
- Comunicazione agli Autori circa l'approvazione definitiva del testo: 1 luglio 2025
- Consegna dei testi valutati e in forma definitiva alla redazione: 15 luglio 2025
- Data pubblicazione: 1 febbraio 2026